

## GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

### IL PONTE DI VEJA

#### DESCRIZIONE

Il ponte è frutto dell'evoluzione naturale di una grotta. L'ipotesi più plausibile la propone Giuseppe Corrà. In principio vi era un covolo, una caverna carsica. La struttura della caverna era rappresentata da una sorta di architrave costituita dall'attuale ponte con al di sotto calcari più erodibili. Il corso prevalentemente torrentizio delle acque passava sopra il ponte formando una cascata.

Molto lentamente si crearono degli inghiottitoi che portarono il corso delle acque all'interno della grotta e che scavarono la parte più debole risparmiando l'arco del ponte, costituito da lastri di calcari del Rosso ammonitico. Attualmente il torrente scorre al di sotto, tra grandi massi di crollo, alimentato anche dalla sorgente della Grotta dell'Acqua.

#### PERCORSO

Dal parcheggio dietro la chiesa di Vaggimal su segnavia CAI 252 scendiamo a Stalla Spughetta, lasciamo il sentiero CAI e scendiamo a sinistra nel vajo Mortal, andremo a vedere un ambiente selvaggio di covoli ed altro che l'erosione dell'acqua nei millenni ha formato. Risaliamo il vajo e riprendiamo a sinistra il sentiero CAI 252 che passando dalla località Crèstena ci porta al parcheggio del ristorante del Ponte di Veja. Scendiamo alla sommità del ponte e prendiamo il sentiero CAI 257 che scende nel bosco fino a raggiungere la zona più bassa della valle dove scorre il progno Valpantena. L'ambiente è suggestivo si osservano i vari tipi di piante e come la vegetazione è cambiata in poco tempo. Risaliamo nell'altra parte del versante e raggiungiamo la strada asfaltata, la percorriamo a destra in discesa per un centinaio di metri circa per poi prendere sulla destra il sentiero CAI 252, scendiamo verso il progno, oltrepassato risaliamo al ponte di Veja costeggiando cascatelle e piccoli salti d'acqua. Da qui ci si può rendere conto di quanto antica sia l'origine di questo sito, sotto i massi della volta due caverne alla base del ponte dove sono state rinvenute tracce del Paleolitico. Proseguiamo sotto il ponte e ritorniamo al piazzale del ristorante per il pranzo.

Dopo la sosta pranzo ripartiamo seguendo il sentiero CAI 257, un breve tratto su strada asfaltata e giriamo a destra per la località Cortine, entriamo nel bosco nel versante nord del soprastante monte Tesoro, poi scendiamo e attraversiamo la strada asfaltata, prendiamo in discesa il sentiero con segnavia CAI 252 e arriviamo al parcheggio di Vaggimal.

#### Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria online (per problemi, telefonare al capogita)
- **RADUNO:** ore 9:30 parcheggio dietro la chiesa di Vaggimal.
- **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** Tempi: Salita 520 m. - Discesa 520 m.
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** Tempi: 5 ore (escluso soste)
- **PERCORSO STRADALE:** Verona, Parona, Negrar, Fane, Corrubio Vaggimal.
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione con suola tipo Vibram; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini **PRANZO:** pranzo al sacco o al ristorante

#### Accompagnatori:

**Corbellari Vanuccio 366 4046000 – Costantini Lorenzo – Rielli Giuseppe**

**Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.**

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

**La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

**Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.**